



Medienmitteilung – Communiqué aux médias – Comunicato per la stampa – Media release

Berna, 17 dicembre 2009

Assura: approvazione dei premi 2009

Il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha accolto il ricorso dell'assicuratore-malattie Assura contro la decisione dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) che aveva rifiutato l'approvazione dei premi dell'assicurazione di base per l'anno 2009 in otto cantoni. Sulla base delle considerazioni del Tribunale amministrativo federale l'UFSP dovrà emanare una nuova decisione. La sentenza del TAF può essere impugnata con ricorso al Tribunale federale. Nella sua decisione dell'8 dicembre 2009 (C-6958/2008) il TAF giunge alla conclusione che nella legge federale sull'assicurazione malattie e nelle relative ordinanze d'esecuzione manca una base legale che consente alle autorità di prescrivere agli assicuratori-malattie una quota delle riserve massime. I pareri divergono inoltre sulla questione a sapere, se la determinazione di un quota delle riserve massime si giustifichi da un punto di vista assicurativo e se essa sia compatibile con il concetto di concorrenza, tenendo conto anche del fatto, che Assura aveva sottoposto premi più bassi rispetto agli altri assicuratori-malattie negli otto cantoni considerati. Per permettere alle autorità di imporre una riduzione delle riserve agli assicuratori-malattie bisognerebbe quindi creare la necessaria base legale.

Nel settembre 2008 l'UFSP ha deciso di non approvare i premi dell'assicurazione di base sottoposti dall'assicuratore malattia Assura per l'anno 2009 nei cantoni di Basilea Città, Ginevra, Giura, Neuchâtel, Ticino, Vaud, Zugo e Zurigo. Secondo l'UFSP le riserve di Assura sono troppo elevate. Con decisione del 29 settembre 2008 l'UFSP ha ordinato ad Assura di abbassare i premi 2009 in modo da ridurre le riserve ritenute troppo alte. Il 31 ottobre 2008 Assura ha interposto ricorso al Tribunale amministrativo federale contro la mancata approvazione dei premi 2009 da parte dell'UFSP. Fino a una decisione definitiva sull'oggetto della lite, è stato permesso ad Assura di applicare i premi sottoposti e non approvati nel settembre 2008.

Secondo il TAF la decisione impugnata non è sostenuta da una base legale sufficiente. La Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) stabilisce i principi di base del finanziamento dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (assicurazione di base). L'Ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal) concretizza questi principi di finanziamento: essa regola in che modo gli assicuratori-malattie devono garantire la sicurezza finanziaria dell'assicurazione e come devono essere stabiliti i premi per gli assicurati. A questo scopo stabilisce le quote delle riserve minime. Né la legge né l'ordinanza sull'assicurazione

malattie contengono delle disposizioni che consentono di prescrivere agli assicuratori-malattie una quota di riserva massima o una riduzione forzata delle riserve. Per questa ragione il Tribunale amministrativo federale ha revocato la decisione dell'UFSP del 29 settembre 2008 e ha dato istruzioni all'UFSP di emanare una nuova decisione che tenga conto delle sue considerazioni.

Il Tribunale amministrativo federale

Il Tribunale amministrativo federale (TAF) giudica i ricorsi contro le decisioni di autorità federali e, in determinate materie, di autorità cantonali e statuisce quale autorità di prima istanza nei procedimenti promossi mediante azione. Nelle procedure, nelle quali il TAF non decide in ultima istanza, le sue decisioni possono essere impugnate con ricorso al Tribunale federale di Losanna e Lucerna. Il Tribunale amministrativo federale, con sede a Berna e Zollikofen e dal 2012 a San Gallo, si compone di cinque Corti e una Segreteria generale. È il più grande tribunale in Svizzera con 70 giudici e 300 collaboratori.

Informazioni:

Andrea Arcidiacono, responsabile comunicazione, Tribunale amministrativo federale,
Telefono: 058 705 29 86, Cellulare: 079 619 04 83, andrea.arcidiacono@bvger.admin.ch